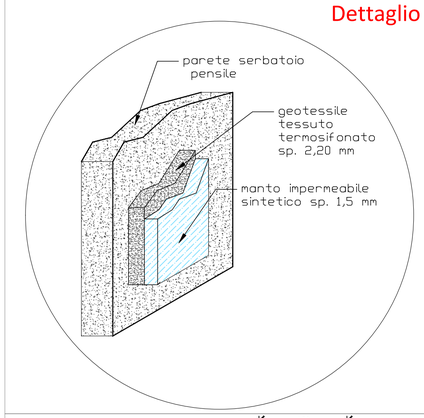
Dettaglio "A" rivestimento serbatoio



FASI DI INTERVENTO - DETTAGLIO "A"

1 - Rimozione di tutto il rivestimento ammalorato della parte interna del serbatoio;

2 - Rimozione del calcestruzzo ammalorato mediante scalpello o con idrocsarifica, attraverso un getto di acqua ad alta pressione, il tutto al fine di ottenere un supporto solido, privo di parti in distacco e sufficientemente ruvido. I ferri d'armatura messi a nudo saranno puliti da ogni traccia di ruggine fine a assumere il caratteristico "color bianco" e prima di passare alle successive fasi si aspetterà la asciugatura delle superfici;

3) Spazzolatura dei ferri d'armatura in modo che sia possibile rimuovere l'eventuale ruggine dell'intera superfice;

4) Trattamento protettivo dei ferri di armatura mediante applicazione a pennello sui ferri di malta idraulica monocomponente rialcalinizzante anticorrosiva. Le quantità sono quelle previste dalle schede tecniche in dotazione al materiale.;

5) Ripristino corticale mediante idrolavaggio a saturazione, quindi, abbondantemente, la zona in cui è' stato asportato il materiale ed eliminare, al momento del getto eventuali ristagni d'acqua. Ricostruzione delle parti di calcestruzzo mediante applicazione di malta idraulica antiritiro pronta all'uso con effetto tixotropico (proprietà di alcuni materiali di passare allo stato liquido per effetto di semplice agitazione per poi tornare allo stato precedente);

6) Applicazione di geotessile non tessuto termofissato in polipropilene per uno spessore di 2,20 mm. Il geotessile dovrà avere: Massa areica (EN ISO 9864): 400 g / m2 ; Spessore sotto 2 kPa (EN ISO 9863): 2 , 2 0 m m ; Resistenza a trazione MD (EN ISO 10319): 6,5 kN/m; Resistenza a trazione CMD (EN ISO 10319): 6,5 kN/m; Deformazione a rottura MD (EN ISO 10319): 50 %; Deformazione a rottura CMD (EN ISO 10319): 70 %; Resistenza a punzonamento statico CBR (EN ISO 12236): 1,2 kN; Diametro del foro alla prova di punzonamento dinamico (EN ISO 13433): 28 mm; Diametro di filtrazione O90 (EN ISO 12956): 70 m; PermeabilitÃ normale al piano (EN ISO 11058): 30 l/s*m2. Il geotessile dovrà essere marcato CE in conformità alle norme armonizzate pertinenti all'applicazione cui Ã¨ destinato il prodotto. La valutazione della conformità dei dati verrà effettuata tenendo conto dei dati medi indicati in scheda tecnica e delle tolleranze espresse sulle schede di marcatura CE. L'accettazione del prodotto è subordinata alla presentazione alla DL della scheda tecnica del prodotto, del certificato di conformità CE alla norma indicata, del certificato di qualità aziendale del produttore; la fornitura dovrà essere accompagnata dalla scheda CE del prodotto, dalla dichiarazione di conformità secondo UNI EN ISO 17050.Il prodotto applicato deve comunque avere il certificato di idoneità al contenimento dell'acqua potabile.

7) Applicazione manto impermeabile sintetico, flessibile, con armatura interna in velo vetro, a base di polioleffine flessibili, certificato per il contatto con acqua potabile. Il materiale dovrà avere: Aspetto superficie: liscia Colore: azzurro Spessore effettivo 1,50 (-5/ +10%) mm (EN 1849-2) Massa areica 1,30 (-5/ +10%) kg/m2 (EN 1849-2) Resistenza a trazione 15 N/mm² (longitudinale) 12 N/mm (trasversale) (ISO 527) Allungamento > 480% (longitudinale) > 480% (trasversale) (ISO 527) Resistenza allo scoppio > 50% (D=1.00m) (EN 14151) Resistenza al punzonamento statico > 3,00 kN (EN ISO 12236) Permeabilità all'acqua < 10-7 m3 Ã„Ã· m-2 Ã„Ã· d-1 (EN 14150) Flessibilità a freddo Nessuna fessura a -50 Ã„Ã°C (EN 495-5) Resistenza alla lacerazione > 120 kN/m (Metodo B, V = 50 mm/min) (ISO 34) Coefficiente di dilatazione termica 120 × 10-6 (Ás 55 x 10-6) L/K (ASTM D 696:91) Resistenza all'ossidazione Variazione di resistenza a trazione: < 15% Variazione dell'allungamento: <= 15% EN 14575) (ISO 527) Resistenza microbiologica Variazione di resistenza a trazione: < 10% Variazione dell'allungamento: < 10% (EN 12225) (ISO 527) Resistenza alla fessurazione da sollecitazione ambientale > 200 h (ASTM D 5397-99) Resistenza agli agenti atmosferici Resistenza a trazione e allungamento residui >= 75% (ISO MJ/m2) (EN 12224) (ISO 527) Resistenza alla penetrazione delle radici Conforme (CEN/TS 14416)

Dettaglio "B" rivestimento fusto

FASI DI INTERVENTO - DETTAGLIO "B"

1 - Rimozione di tutto il rivestimento ammalorato della parte interna del serbatoio;

2 - Rimozione del calcestruzzo ammalorato mediante scalpello o con idrocsarifica, attraverso un getto di acqua ad alta pressione, il tutto al fine di ottenere un supporto solido, privo di parti in distacco e sufficientemente ruvido. I ferri d'armatura messi a nudo saranno puliti da ogni traccia di ruggine fine a assumere il caratteristico "color bianco" e prima di passare alle successive fasi si aspetterà la asciugatura delle superfici;

3) Spazzolatura dei ferri d'armatura in modo che sia possibile rimuovere l'eventuale ruggine dell'intera superfice;

4) Trattamento protettivo dei ferri di armatura mediante applicazione a pennello sui ferri di malta idraulica monocomponente rialcalinizzante anticorrosiva. Le quantità sono quelle previste dalle schede tecniche in dotazione al materiale.;

5) Ripristino corticale mediante idrolavaggio a saturazione, quindi, abbondantemente, la zona in cui è' stato asportato il materiale ed eliminare, al momento del getto eventuali ristagni d'acqua. Ricostruzione delle parti di calcestruzzo mediante applicazione di malta idraulica antiritiro pronta all'uso con effetto tixotropico (proprietà di alcuni materiali di passare allo stato liquido per effetto di semplice agitazione per poi tornare allo stato precedente);

6 - Applicazione di idropittura murale opaca a base di silicati di potassio, pigmenti inorganici selezionati e cariche minerali, non filmogena ma permeabile all'acqua ed al vapore acqueo, perfettamente reagente con il supporto preventivamente trattato, applicata con una mano di fondo diluita al 50% in acqua e successiva con due riprese successive distanziate nel tempo diluite all'0% la prima e 25% la seconda, esclusa la preparazione del supporto, eseguita a qualsiasi piano del fabbricato Su pareti esterne, vani scala, androni

Dettaglio "C"

FASI DI INTERVENTO - DETTAGLIO "C"

1 - Rimozione di tutto il rivestimento ammalorato della parte di copertura esterna del serbatoio;

2. Impermeabilizzazione a vista di coperture piane, a volta, inclinate previa imprimitura della superficie con primer bituminoso in fase solvente Con successiva applicazione di due membrane prefabbricate elastoplastomeriche, certificate ioi – te, armate con tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo, dello spessore di mm 4 e flessibilita' a freddo - 20 °C „ di cui la prima normale e la seconda autoprotetta con scaglie di ardesia

Dettaglio "D"

FASI DI INTERVENTO - DETTAGLIO "D"

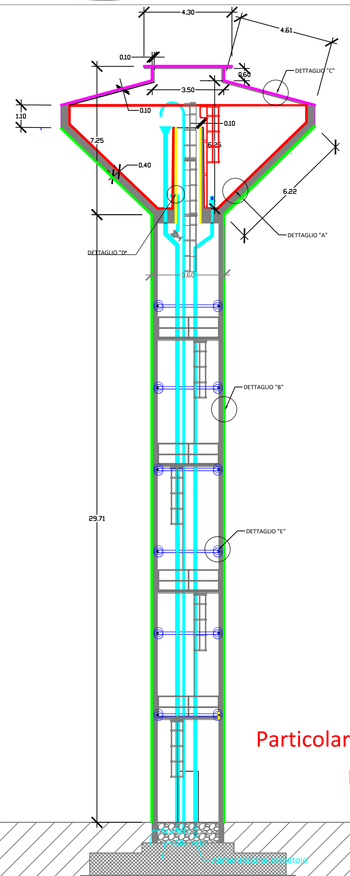
1 - Rimozione di tutto il rivestimento ammalorato della parte interna del serbatoio;

2 - Rimozione del calcestruzzo ammalorato mediante scalpello o con idrocsarifica, attraverso un getto di acqua ad alta pressione, il tutto al fine di ottenere un supporto solido, privo di parti in distacco e sufficientemente ruvido. I ferri d'armatura messi a nudo saranno puliti da ogni traccia di ruggine fine a assumere il caratteristico "color bianco" e prima di passare alle successive fasi si aspetterà la asciugatura delle superfici;

3) Spazzolatura dei ferri d'armatura in modo che sia possibile rimuovere l'eventuale ruggine dell'intera superfice;

4) Trattamento protettivo dei ferri di armatura mediante applicazione a pennello sui ferri di malta idraulica monocomponente rialcalinizzante anticorrosiva. Le quantità sono quelle previste dalle schede tecniche in dotazione al materiale.;

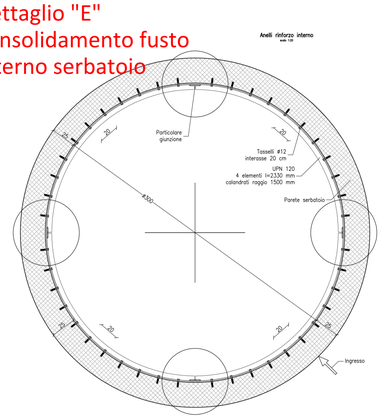
5) Ripristino corticale mediante idrolavaggio a saturazione, quindi, abbondantemente, la zona in cui è' stato asportato il materiale ed eliminare, al momento del getto eventuali ristagni d'acqua. Ricostruzione delle parti di calcestruzzo mediante applicazione di malta idraulica antiritiro pronta all'uso con effetto tixotropico (proprietà di alcuni materiali di passare allo stato liquido per effetto di semplice agitazione per poi tornare allo stato precedente);

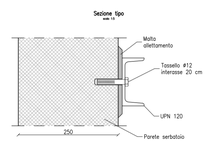


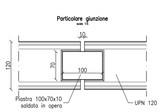
Particolare serbatoio

Rapp. 1: 30

Dettaglio "E" consolidamento fusto interno serbatoio







COMUNE DI MOMO (NO)

ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.
Via Triggiani, 9 - 28100 NOVARA (NO)
Tel. 0321 413111 - Fax. 0321 458729
@mail: info@acquanovaravco.eu
@pec: segreteria@pec.acquanovaravco.eu

TITOLO COMMESSA:

Manutenzione straordinaria serbatoio pensile rete idrica

OGGETTO:

Planimetria- prospetto - sezioni particolari

SCALA:

AVANZAMENTO PROGETTO: *Definitivo*

Data Rev. N° 0: *08 Aprile 2020*

Rev. N°	Modifiche	Data
1	–	-/-/-
2	–	-/-/-
3	–	-/-/-
4	–	-/-/-

Rif. N° Commessa: *Y04M 10035648*

CUP: *D43E18000120005*

Il Rup : Giuseppe Ing. Caranti

Il Progettista: *Dott. Ing. Barbara Dell'Edera*

Elaborato N°: *004*

PROPRIETA' RISERVATA
QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO NE' COMUNICATO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE DI ACQUA NOVARA.VCO s.p.a.